

Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2025, n. 13-1428

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Intervento SRD08, Azione 1 "Viabilità silvo-pastorale per l'accesso e la gestione degli alpeggi". Intervento SRD07, Azione 2 "Reti idriche delle aree rurali". Integrazione delle dotazioni finanziarie di cui alla D.G.R. n. 11-7260 del 24 luglio 2023 (SRD08-1)



Seduta N° 91

Adunanza 28 LUGLIO 2025

Il giorno 28 del mese di luglio duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Andrea TRONZANO

DGR 13-1428/2025/XII

OGGETTO:

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Intervento SRD08, Azione 1 "Viabilità silvo-pastorale per l'accesso e la gestione degli alpeggi". Intervento SRD07, Azione 2 "Reti idriche delle aree rurali". Integrazione delle dotazioni finanziarie di cui alla D.G.R. n. 11-7260 del 24 luglio 2023 (SRD08-1) ed alla D.G.R. n. 15-449 del 2 dicembre 2024 (SRD07-2)

A relazione di: Gallo

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC), finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio

relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

Premesso, inoltre, che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022 e approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, in Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023 ed il testo vigente (Emendamento 4 al Piano strategico PAC) è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2025)3805 del 18 giugno 2025;

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023 e modificato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2-962 del 9 aprile 2025;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, in attuazione a quanto disposto dall'articolo 73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 prevede, tra gli altri, l'Intervento SRD08, Azione 1 "Viabilità silvo-pastorale per l'accesso e la gestione degli alpeggi" e l'Intervento SRD07, Azione 2 "Reti idriche delle aree rurali".

Dato atto che:

- l'Autorità di Gestione, con determinazione dirigenziale 578/A1700A/2023 del 6 luglio 2023 ha approvato il documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato";

- in riferimento all'Intervento SRD08, Azione 1 "Viabilità silvo-pastorale per l'accesso e la gestione degli alpeggi", gli aiuti verranno concessi ai sensi dell'articolo 42 e dell'Allegato 1 del TFUE;

- il sostegno relativo al sopra citato Intervento SRD07, azione 2 "Reti idriche delle aree rurali" viene concesso ai beneficiari (Comuni o soggetti privati in forme associative o consorziali, purché titolari della gestione delle reti idriche oggetto di intervento) per la realizzazione e/o il miglioramento di acquedotti nelle zone rurali a servizio delle aziende agricole e pertanto, restando circoscritto all'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE, tale sostegno non ha necessitato di "State aid clearance".

Richiamato, altresì, che:

- l'articolo 1 della legge regionale n. 16/2002, così come modificato dall'articolo 12 della legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l'articolo 10 della legge regionale n. 9/2007, ha istituito l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), quale organismo per le

erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, da ARPEA come da riconoscimento, a partire dal 1° febbraio 2008, di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006.

Dato atto che, secondo le previsioni dell'Allegato 2 "Cronoprogramma indicativo apertura bandi" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte:

- la D.G.R. n. 11-7260 del 24 luglio 2023 ha attivato l'Intervento SRD08, Azione 1 "Viabilità silvo-pastorale per l'accesso e la gestione degli alpeggi", con una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 4.000.000,00;

- la D.G.R. n. 15-449 del 2 dicembre 2024 ha attivato l'Intervento SRD07, Azione 2 "Reti idriche delle aree rurali", con una dotazione finanziaria pari ad euro 3.000.000,00.

Dato atto, inoltre:

- dei criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027, istituito con D.G.R. n. 11-6552 del 27 febbraio 2023, nella consultazione scritta svoltasi dal 27 febbraio 2023 al 13 marzo 2023 ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con D.D. 283/A1705B/2023 del 28 marzo 2023 per l'Intervento SRD08-1 e con determinazione dirigenziale 582/A1705B/2024 del 19 luglio 2024 per l'Intervento SRD07-2;

- della determinazione dirigenziale n. 552/A1615A/2023 del 27 luglio 2023, con la quale sono state approvate, in applicazione della D.G.R. n. 11-7260 del 24 luglio 2023, le disposizioni per l'attuazione dell'Intervento SRD08, Azione 1 "Viabilità silvo-pastorale per l'accesso e la gestione degli alpeggi";

- della determinazione dirigenziale n. 178/A1615A/2024 del 21 marzo 2024, con la quale è stata approvata, in applicazione della medesima D.G.R. n. 11-7260 del 24 luglio 2023 e della D.D. 552/A1615A/2023 del 27 luglio 2023, la graduatoria delle domande di sostegno, suddivise in "domande ammissibili e finanziabili", "domande ammissibili ma non finanziabili per mancanza di copertura finanziaria" e "domande non ammissibili".

Dato atto, altresì, che, come da verifiche della Direzione regionale Ambiente Energia e Territorio:

il suddetto bando ha riscontrato un buon successo in termini di adesione e che la dotazione finanziaria iniziale, pari a euro 4.000.000,00, non è stata sufficiente a finanziare tutte le domande pervenute;

risulta necessaria un'integrazione della dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 11-7260 del 24 luglio 2023 (Intervento SRD08, Azione 1) di euro 519.717,92, al fine di ampliare la platea delle domande finanziabili tra quelle riportate nella graduatoria sopra citata;

tale integrazione di euro 519.717,92, di cui euro 211.525,19 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 215.734,91 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 92.457,82 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile), sarà effettuata utilizzando una parte delle minori spese verificatesi nell'ambito dell'Intervento SRD07-3 "Reti primarie e sottoservizi", accertate con determinazione dirigenziale n. 496/A1615A/2025 del 04/07/2025 e rese disponibili per l'attuazione del bando SRD08-1 a seguito delle modifiche finanziarie oggetto della consultazione del Comitato di Monitoraggio svoltasi dal 27/12/2024 al 7 gennaio 2025, del cui documento di chiusura si è preso atto con determinazione dirigenziale n. 11/A1705B/2025 del 13 gennaio 2025.

Preso atto che le suddette modifiche sono state inserite nell'Emendamento 4 al PSP (Piano strategico PAC), approvato con Decisione di esecuzione CE(2025)3805 del 18 giugno 2025.

Dato atto della determinazione dirigenziale n. 938/A1615A/2024 del 3 dicembre 2024, con cui sono state approvate, in applicazione della D.G.R. n. 15-449 del 2 dicembre 2024, le disposizioni per l'attuazione dell'Intervento SRD07, Azione 2 "Reti idriche delle aree rurali".

Dato atto, inoltre, che, come da verifiche della Direzione regionale Ambiente Energia e Territorio:

- alla scadenza dei termini prevista dalle sopra citate disposizioni attuative per la trasmissione delle domande di sostegno nell'ambito dell'Intervento SRD07, Azione 2 (ore 12:00:00 dell'8 aprile 2025), risultavano trasmesse n. 38 domande di partecipazione al bando, per un importo complessivo richiesto a sostegno che si attesta ad euro 5.119.016,02;
- il bando ha riscontrato un buon successo in termini di partecipazione e che la dotazione finanziaria pari a euro 3.000.000,00 non è sufficiente a finanziare tutte le domande pervenute, risultando necessaria un'integrazione della dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 15-449 del 2 dicembre 2024 (Intervento SRD07, Azione 2), stimata in euro 2.100.000,00, al fine di ampliare la platea delle domande finanziabili fino ad includere tutti i richiedenti ed i progetti che, alla conclusione delle istruttorie attualmente in corso, risulteranno idonei;
- tale integrazione di euro 2.100.000,00, di cui euro 854.700,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 871.710,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 373.590,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile), sarà effettuata utilizzando una parte delle minori spese verificatesi nell'ambito dell'Intervento SRD07-3 "Reti primarie e sottoservizi", accertate con determinazione dirigenziale n. 496/A1615A/2025 del 4 luglio 2025.

Dato atto, altresì, che:

- le suddette modifiche sono state oggetto della consultazione del Comitato di Monitoraggio svoltasi dal 27 giugno 2025 al 3 luglio 2025, del cui documento di chiusura si è preso atto con determinazione dirigenziale n. 551/A1705C/2025 del 4 luglio 2025;
- l'Autorità di Gestione regionale del CSR 2023-27, con nota prot. 00015345 del 08/07/2025, ha trasmesso al MASAF le proposte di modifica testuali e finanziarie al Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 – Emendamento 5, come in esito della consultazione del suddetto Comitato di Monitoraggio svoltasi dal 27 giugno 2025 al 3 luglio 2025.

Viste:

- la legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo complessivo pari ad euro 2.619.717,92 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

di disporre, nell'ambito del “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte”, adottato con la D.G.R. n. 17-6532 del 20/02/2023, da ultimo riadottato con la D.G.R. n. 2-962 del 9 aprile 2025, di:

- integrare la dotazione finanziaria iniziale di euro 4.000.000,00 del bando Intervento SRD08,

Azione 1 “Viabilità silvo-pastorale per l’accesso e la gestione degli alpeggi” del CSR 2023-27 della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 11-7260 del 24 luglio 2023, per euro 519.717,92, portandola a complessivi euro 4.519.717,92;

- integrare la dotazione finanziaria iniziale di euro 3.000.000,00 del bando Intervento SRD07, Azione 2 “Reti idriche delle aree rurali” del CSR 2023-27 della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 15-449 del 2 dicembre 2024, per euro 2.100.000,00, portandola a complessivi euro 5.100.000,00;

che le risorse finanziarie aggiuntive pari ad euro 519.717,92 (di cui euro 92.457,82 di quota regionale) per l’Intervento SRD08-1 e pari ad euro 2.100.000,00 (di cui euro 373.590,00 di quota regionale) per l’Intervento SRD07-2 trovano copertura finanziaria sul Capitolo 219010 (Missione 16 – Programma 1601) con gli Impegni n. 831/2025 e n. 282/2026 assunti dalla Direzione Agricoltura e Cibo rispettivamente con D.D. n. 973/A1700A e con D.D. n. 243/A1700A a seguito di minore utilizzo di risorse finanziarie nell’ambito dell’Intervento SRD07, Azione 3 "Reti primarie e sottoservizi" del CSR 2023-2027, accertato con la determinazione dirigenziale n. 496/A1615A/2025 del 4 luglio 2025;

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Sviluppo della montagna”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.